

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA: FORESTAZIONE 2018 FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO ALLEGATO E

A	Nr.	1	Denominazione obiettivo:	VALORIZZAZIONE ECONOMICA PRODUZIONI FORESTALI DEL P.A.F.R						
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:			PROGRAMMA 005 FORESTAZIONE, GESTIONE PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE, VINCOLO IDROGEOLOGICO						
C	Risultato atteso:									
	VALORIZZAZIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DELLE PRODUZIONI FORESTALI LEGNOSE E NON LEGNOSE attraverso la vendita di prodotti legnosi e non legnosi ottenibili dal Patrimonio Agricolo Forestale Regionale gestito in un regime di controllo del rispetto delle normative regolanti l'utilizzo del bosco (L.39/2000 s.m.i in primis) e dei procedimenti amministrativi.									
D	Cause di eventuali scostamenti:			Numero adesioni alle proposte di vendita del materiale legnoso, numero istanze pervenute						
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)						Valore atteso			
	A	imprese forestali aggiudicatrici di lotti boschivi all'interno delle Foreste Regionali Pistoiesi						25		
	B	Monitoraggio tecnico-amministrativo attività forestali svolte da imprese forestali aggiudicatrici di lotti boschivi all'interno del PAFR						100% ditte operanti		
	C	Rilascio atti autorizzativi per accesso alla viabilità forestale interna al P.A.F.R						30		
	D	Rilascio atti autorizzativi per uso rastrellina e raccolta mirtilli						150		
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase					Data di inizio prevista	Data di completamento prevista		
		Attività tecnico-amministrativa con predisposizione lotti boschivi, redazione verbali e rapporti di misurazione legname, controlli regolarità utilizzazioni forestali, rilascio autorizzazioni					01/01/18	31/12/18		
G	Responsabile:		Dr. For.Francesco Benesperi							
H	Risorse dedicate:		Umane:				Finanziarie:			
			tutti i dipendenti del Settore-Servizio 1 oltre agli Addetti alla Vigilanza Forestale				Capitoli Forestazione bilancio Unione			
G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):					SI- RAGIONERIA				
H	L'obiettivo è pluriennale:						SI	X	NO	

Denominazione obiettivo:		VALORIZZAZIONE ECONOMICA PRODUZIONI FORESTALI DEL P.A.F.R			
PESO OBIETTIVO					Firma del Responsabile di Area
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministr. (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa ..)(B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4	
(1=minimo 2=medio 3=massimo)					
				0	

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA: FORESTAZIONE 2018 FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO ALLEGATO E

A	Nr.	2	Denominazione obiettivo:	PROGETTI DI SVILUPPO RURALE				
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:		PROGRAMMA 005 FORESTAZIONE, GESTIONE PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE, VINCOLO IDROGEOLOGICO					
C	Risultato atteso: PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI SVILUPPO RURALE NEL RUOLO DI CAPOFILA, PARTNER DIRETTO O SOGGETTO ATTUATORE con l'obiettivo di valorizzare il ruolo dell'Ente come promotore attivo dello sviluppo rurale locale, attivando finanziamenti pubblici volti a valorizzare sia il P.A.F.R direttamente gestito che la filiera foresta legno e delle produzioni agroalimentari tipiche locali in genere in un'ottica di progettualità integrata.							
D	Cause di eventuali scostamenti:		LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E L'ATTUAZIONE DELLE SUCCESSIVE FASI E' GOVERNATA DALLE TEMPISTICHE DI USCITA DEI BANDI, CHE SONO SOGGETTE A DIFFERIMENTI TEMPORALI NON PREVEDIBILI					
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)				Valore atteso			
	A	NUMERO DI PROGETTI COMPLESSIVAMENTE ATTIVATI				7		
	B	PROGETTI PSR NEL RUOLO DI CAPOFILA (PIF FORESTALE PO.W.E.R, GO FORLEAVES, AGRICOLTURA SOCIALE MISURA 16.2)				3		
	C	PROGETTI PSR NEL RUOLO DI PARTNER DIRETTO (PIT A.L.T.A, GO DO.NA.TO)				2		
		PROGETTI NEL RUOLO DI BENEFICIARIO O SOGGETTO ATTUATORE (PSR MISURA 8.5, PROGETTO BELLEZZA MACCHIA ANTONINI)				2		
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase			Data di inizio prevista		Data di completamento prevista	
		ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ED ANIMAZIONE RURALE, PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE BANDO,PRESENTAZIONE ISTANZA			01/01/18	31/12/18		
		PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA ED ULTERIORI AZIONI PREVISTE DAGLI SPECIFICI BANDI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI			01/01/18	31/12/18		
G	Responsabile:		Dr. For.Francesco Benesperi					
H	Risorse dedicate:	Umane:			Finanziarie:			
		tutti i dipendenti del Settore-Servizio 1 oltre agli Addetti alla Vigilanza Forestale			Capitoli Forestazione bilancio Unione			
G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):				SI- RAGONERIA-SOCIALE-CENTRALE UNICA COMMITTENZA			
H	L'obiettivo è pluriennale:					SI	X	NO

Denominazione obiettivo:		VALORIZZAZIONE ECONOMICA PRODUZIONI FORESTALI DEL P.A.F.R			
PESO OBIETTIVO					Firma del Responsabile di Area
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministr. (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa ..)(B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4	
(1=minimo 2=medio 3=massimo)					
				0	

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA:		FORESTAZIONE	2018	FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO	ALLEGATO E
A	Nr.	3	Denominazione obiettivo:	GESTIONE BENI IMMOBILI P.A.F.R	
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:		PROGRAMMA 005 FORESTAZIONE, GESTIONE PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE, VINCOLO IDROGEOLOGICO		
C	Risultato atteso:				
C	GESTIONE DEI RAPPORTI DI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DEI BENI DEL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE, ALIENAZIONE BENI REGIONALI . I PROVENTI RELATIVI CONCORRONO A FORMARE GLI INTROITI DI GESTIONE DA UTILIZZARSI PER LE ATTIVITA' FORESTALI DEL SETTORE. LA CONCESSIONE DEI BENI DEL P.A.F.R PERMETTE IL CONSOLIDAMENTO DEL PRESIDIO DEL TERRITORIO RURALE MONTANO				
D	Cause di eventuali scostamenti:		Possibili differimenti temporali imputabili alla complessità tecnico amministrativa delle pratiche di concessione e dalla conciliazione dei tempi amministrativi con le esigenze degli utenti-concessionari		
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)			Valore atteso	
E	A	NUMERO DI RAPPORTI DI CONCESSIONE TRATTATI			43
E	B	EMANAZIONE BANDI DI PER AFFIDAMENTO NUOVE CONCESSIONI D'USO			5
E	C	ALIENAZIONE BENI CON BANDO PUBBLICO O ESERCIZIO DIRITTO PRELAZIONE			8
E	D	ATTIVITA' GESTIONALI TECNICO AMMINISTRATIVE SU RAPPORTI DI CONCESSIONE ATTIVATI			100,00%
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase		Data di inizio prevista	Data di completamento prevista
F		ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE, RAPPORTI CON CONCESSIONARI ED ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE, PREDISPOSIZIONE ED EMANAZIONE BANDI DI CONCESSIONE		01/01/18	31/12/18
F					
F					
F					
G	Responsabile:		Dr. For.Francesco Benesperi		
H	Risorse dedicate:		Umane:	Finanziarie:	
H			tutti i dipendenti del Settore-Servizi 1-2 oltre agli Addetti alla Vigilanza Forestale	Capitoli Forestazione bilancio Unione	
G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):			SI- RAGIONERIA	
H	L'obiettivo è pluriennale:			SI	X
				NO	

Denominazione obiettivo:					
PESO OBIETTIVO					Firma del Responsabile di Area
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministr. (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa ..)(B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4	
(1=minimo 2=medio 3=massimo)					
				0	

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA: <u>FORESTAZIONE</u> <u>2018</u> <u>FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO</u> <u>ALLEGATO E</u>									
A	Nr.	3	Denominazione obiettivo:	GESTIONE PRATICHE AUTORIZZATIVE VINCOLO IDROGEOLOGICO E TUTELA FORESTALE EX L.R. 39/2000 S.M.I					
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:			PROGRAMMA 005 FORESTAZIONE, GESTIONE PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE, VINCOLO IDROGEOLOGICO					
C	Risultato atteso:								
C	ISTRUTTORIA ISTANZE AUTORIZZATIVE VINCOLO IDROGEOLOGICO E TUTELA FORESTALE PRESENTATE DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CON RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, VALIDAZIONE DICHIARAZIONI DI TAGLIO BOSCHIVO. RILASCIO TESSERINO OPERATORI FORESTALI E GESTIONE ELENCO IMPRESE FORESTALI ABILITATE AD OPERARE IN AMBITO P.A.F.R E P.S.R								
D	Cause di eventuali scostamenti:								
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)						Valore atteso		
A	NUMERO DI ISTANZE DI TAGLIO BOSCHIVO/ OPERE CONNESSE						650		
B	NUMERO DI ISTANZE DI RILASCIO TESSERINO FORESTALE						120		
C	NUMERO DI ISTANZE DI ISCRIZIONE ELENCO IMPRESE FORESTALI						20		
.....									
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase				Data di inizio prevista	Data di completamento prevista		
F		ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE, RAPPORTI CON UTENZA PUBBLICA E PRIVATA, REGIONE TOSCANA E SOGGETTI DI CONTROLLO ,RILASCIO PARERI				01/01/18	31/12/18		
F									
F									
F									
G	Responsabile:		Dr. For.Francesco Benesperi Funzionario Delegato Dr.For.Andrea Barolesi						
H	Risorse dedicate:		Umane:			Finanziarie:			
H	Risorse dedicate:		dipendenti del Settore 2 Vincolo Idrogeologico oltre agli Addetti alla Vigilanza Forestale			Capitoli Forestazione bilancio Unione			
G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):					SI- RAGIONERIA			
H	L'obiettivo è pluriennale:					SI	X	NO	

Denominazione obiettivo:		VALORIZZAZIONE ECONOMICA PRODUZIONI FORESTALI DEL P.A.F.R			
PESO OBIETTIVO					Firma del Responsabile di Area
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministr. (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa ..)(B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4	
(1=minimo 2=medio 3=massimo)					
				0	

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA: SOCIALE		ANNO/I: 2018		FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO		ALLEGATO E	
A	Nr.	1	Denominazione obiettivo:	PARTECIPAZIONE DI MINORI IN CONDIZIONE DI DISABILITA' AL CENTRO ESTIVO ORGANIZZATO DAL COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO			
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:			Programma 005 Servizio Sociale			
C	Risultato atteso:						
	Garantire la fruizione di servizi ludico ricreativi estivi anche a bambini diversamente abili, in carico ai servizi sociali e specialistici territoriali, da questi appositamente segnalati mediante dettagliata descrizione della condizione socio sanitaria.						
D	Cause di eventuali scostamenti:			1) Difficoltà nella predisposizione dei necessari atti da parte dell'Ufficio Scuola del Comune di San marcello Piteglio. 2) Mancata frequenza del centro da parte dei bambini segnalati ed inviati.			
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)						Valore atteso
	A	Adesione all'attività da parte dei nuclei familiari dei minori coinvolti					Frequenza di almeno due su quattro dei minori segnalati dai servizi sociali specialistici
	B	Miglioramento sul piano delle abilità/competenze relazionali e del livello di socializzazione/integrazione dei bambini segnalati dai servizi sociali specialistici					Positivo riscontro, derivante da una valutazione sociale e sanitaria, degli specialisti di riferimento
	C						
							
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase				Data di inizio prevista	Data di completamento prevista
	1.	Incontri con ufficio scuola del Comune di San Marcello Piteglio per condivisione progttuale				mar-18	mar-18
	2.	Contatti con e tra servizi specialistici per la presentazione/condivisione dell'ipotesi progettuale				mar-18	mar-18
	3.	Individuazione dei minori da coinvolgere/potenzialmente interessati all'attività				apr-18	apr-18
	4.	Sottoscrizione delle adesioni al progetto da parte delle famiglie dei minori individuati				mag-18	mag-18
	5	Iscrizione dei minori coinvolti al servizio ludico ricreativo estivo				mag-18	giu-18

	6.	Inizio attività	lug-18	ago-18
G	Responsabile:	Tatiana Frullani		
H	Risorse dedicate:	Umane:	Finanziarie:	
		Personale professionale del Servizio Sociale	€ 2.000,00	
G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):		Ufficio Scuola Comune di San Marcello Piteglio	
H	L'obiettivo è pluriennale:		SI	NO X

PAG. 1/2 - segue pag. 2

Denominazione obiettivo:				
PESO OBIETTIVO				
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa ..)(B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4
(1=minimo 2=medio 3=massimo)				
				0

Firma del Responsabile di Area

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento

PAG. 2/2

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA:	SOCIALE	ANNO/I:	2018	FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO	ALLEGATO E
A	Nr.	2	Denominazione obiettivo:	POTENZIAMENTO DI AZIONI FINALIZZATE A PREVENIRE FORME DI ESCLUSIONE SOCIALE ED A FAVORIRE LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI NELLA POPOLAZIONE ADULTA IN CARICO A QUESTO SERVIZIO, PRIVA DI UNA OCCUPAZIONE STABILE.	
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:			Programma 005 Servizio Sociale	
C	Risultato atteso:				
	Incrementare l'attivazione di percorsi di transizione al lavoro, di servizi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo, di interventi e progetti di inclusione sociale in favore di soggetti disabili o in situazione di marginalità e/o fragilità sociale, mediante un più capillare coinvolgimento degli attori titolari delle competenze (Enti locali/associazioni di volontariato ecc.)				
D	Cause di eventuali scostamenti:			1) Mancata o parziale collaborazione/accordo tra l'ente proponente ed il soggetto ospitante l'inserimento lavorativo. 2) Difficoltà nella "tenuta" da parte dei soggetti che aderiscono al progetto concordato. 3) Mancata o insufficiente frequenza dei soggetti interessati al progetto concordato. 4) Mancato rispetto dell'orario e delle regole comportamentali previste nel progetto concordato. 5) Reperimento di attività lavorativa nel periodo di attivazione del progetto. 6) Imprevedibili circostanze di vita quotidiana che incidano sul processo di autodeterminazione dell'utente.	
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)				Valore atteso
	A	Stipula di accordi/convenzioni con le associazioni di volontariato del territorio			Adesione di almeno due associazioni su quattro
	B	Incremento numerico nell'attivazione delle azioni previste			Almeno 3 attivazioni tra gli utenti in carico e residenti sul territorio dei Comuni aderenti all'Unione
	C	Miglioramento delle personali condizioni di disagio socio-economico e psicologico dei soggetti individuati			Maggiore capacità di adattamento e di relazione nei contesti "lavorativi" ospitanti, mediante positivo riscontro derivante da relazioni periodiche di monitoraggio e finale degli enti e/o delle associazioni coinvolte

							
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase	Data di inizio prevista		Data di completamento prevista		
	1.	Incontri con associazioni di volontariato del territorio e/o uffici pubblici al fine promuovere azioni di sensibilizzazione	gen-18		gen-18		
	2.	Individuazione di utenti in carico da coinvolgere nei percorsi di transizione al lavoro	feb-18		mar-18		
	3.	Adesione al progetto da parte delle associazioni di volontariato e stipula di relative ed apposite convenzioni	mar-18		mar-18		
	4.	"Abbinamento" soggetti/contesti lavorativi e conseguente stesura del progetto personalizzato di inclusione sociale	mar-18		apr-18		
	5.	Monitoraggio trimestrale dei singoli progetti	giu-18		set-18		
	6.	Monitoraggio finale dei singoli progetti	dic-18		dic-18		
G	Responsabile:	Tatiana Frullani					
H	Risorse dedicate:	Umane:		Finanziarie:			
		Tutto il personale professionale (colloqui conoscitivi, abbinamenti utenti/soggetti ospitanti, stipula di progetti personalizzati e definizione dei relativi contributi economici ecc.) ed amministrativo (stipula degli accordi convenzionali, assunzione degli impegni di spesa e delle relative liquidazioni, tenuta dei registri di presenza ecc.) del servizio sociale		€ 5.000,00			
G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):		Ufficio Tecnico del Comune di San marcello Piteglio Ufficio Gare Unione di Comuni Montani				
H	L'obiettivo è pluriennale:			SI	X	NO	

PAG. 1/2 - segue pag. 2

Denominazione obiettivo:									
PESO OBIETTIVO					Firma del Responsabile di Area				
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa) (B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4					
(1=minimo 2=medio 3=massimo)									

				0
--	--	--	--	---

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA: SOCIALE **ANNO/I:** 2018 **FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO** **ALLEGATO E**

A	Nr.	3	Denominazione obiettivo:	AMMISSIONE DELL'UTENZA AL BONUS SOCIALE IDRICO		
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:			Programma 005 Servizio Sociale		
C	Risultato atteso:					
	Favorire il sistema di compensazione della spesa sostenuta per la bolletta idrica degli utenti domestici residenti in condizione di disagio economico sociale (ISEE non superiore ad € 8.107,50 o nuclei familiari con almeno 4 figli a carico e con ISEE non superiore ad € 20.000,00), attraverso il bonus sociale idrico, mediante l'utilizzo della piattaforma SGATE (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche).					
D	Cause di eventuali scostamenti:			1) Ritardi e/o errori di sistema nel programma SGATE. 2) Scarsa informazione tra gli aventi diritto. 3) Mancata sussistenza dei requisiti ISEE nei richiedenti		
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)					Valore atteso
	A	Approfondimento degli applicativi ed adeguamento del sistema informativo				Operatività del sistema informativo SGATE e della relativa modulistica opportunamente integrata
	B	Incremento delle richieste di bonus idrico congiuntamente a quelle elettrico e gas, rispetto a quelle dell'anno precedente				Incremento percentuale (del 30%) rispetto alle richieste dell'anno precedente.
	C					
						
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase			Data di inizio prevista	Data di completamento prevista
	1.	Studio ed approfondimento della nuova matodologia e della relativa modulistica predisposta dal sistema informativo SGATE			mag-18	mag-18
	2.	Adeguamento della piattaforma e comunicazione del beneficio agli aventi diritto già conosciuti dal servizio			giu-18	lug-18
	3.	Avvio della fase di ricezione delle domande			lug-18	dic-18
G	Responsabile:		Tatiana Frullani			
			Umane:		Finanziarie:	

H	Risorse dedicate:	Personale amministrativo del Servizio Sociale				
G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):		NO			
H	L'obiettivo è pluriennale:		SI		NO	X

PAG. 1/2 - segue pag. 2

Denominazione obiettivo:						
PESO OBIETTIVO					Firma del Responsabile di Area	
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa ..)(B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4		
(1=minimo 2=medio 3=massimo)						
				0		

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento

PAG. 2/2

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA: SUAP		ANNO/I: 2018		FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO		ALLEGATO E	
A	Nr.	1	Denominazione obiettivo:	Gestione delle pratiche di competenza S.U.A.P. nel rispetto del DPR 160/2010 e dell'allegato tecnico relativo alle specifiche tecniche per il regolamento di cui all'art 38 del D.L.112/2008 "Impresa in un giorno"			
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:						
C	Risultato atteso:						
	Mantenimento del livello quantitativo e qualitativo del servizio con corretta gestione delle pratiche di competenza S.U.A.P. nel rispetto del DPR 160/2010 e dell'allegato tecnico relativo alle specifiche tecniche per il regolamento di cui all'art 38 del D.L.112/2008 "Impresa in un giorno" le MODALITA' TELEMATICHE DI COMUNICAZIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI TRA IL SUAP E I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO. La telematizzazione delle pratiche concernenti le attività produttive, rende inoltre necessario che vengano migliorati i livelli di interconnessione telematica. Per far questo occorre coinvolgere e sollecitare sia la ditta che fornisce la piattaforma in uso presso l'Ufficio SUAP a riuso denominato Sw Sinfecon, sia la ditta che ha fornito al Comune il Protocollo e, ovviamente, anche il nostro CED per gli aspetti più meramente tecnici.						
D	Cause di eventuali scostamenti:			Relativamente alla gestione delle pratiche di competenza SUAP nel rispetto del DPR 160/2010 non è ammesso nessun scostamento poiché è un elemento fondamentale del servizio e fa parte delle verifiche regionali per il mantenimento del contributo che viene erogato annualmente dalla Regione Toscana all'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese. Relativamente alla interconnessione fra la piattaforma Sw Sinfecon con il protocollo attualmente in uso è possibile scostamenti per problematiche di natura tecnica non dipendenti dal Servizio SUAP			
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)						Valore atteso
		Verifica positiva del funzionamento dell'Ufficio nel rispetto del DPR 160/2010 nonché delle altre disposizioni regionali da parte degli Uffici Competenti della Regione Toscana, la tempistica coincide con la comunicazione ufficiale da parte degli Uffici Regionali della					100%
	1	verifica positiva o meno (vedi indicatori di risultato).					
	2	Verifica positiva e piena funzionalità dell'interconnessione fra la piattaforma Sw Snfecon con il protocollo attualmente in uso					100%
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase				Data di inizio prevista	Data di completamento prevista
	1	Gestione pratiche SUAP nel rispetto del DPR 160/2010 compreso adeguamento alle disposizioni regionali				gennaio 2018	aprile 2018
	2	Coinvolgimento ditte interessate per definire e applicare l'interconnessione fra la piattaforma Sw Snfecon con il protocollo attualmente in uso				gennaio 2018	marzo 2018
	3	Miglioramento del sistema con verifica positiva della interconnessione fra la piattaforma Sw Snfecon con il protocollo attualmente in uso				marzo 2018	giugno 2018
G	Responsabile:		Arch. Francesco Cobia comandato al 33,33% dal Comune di Sambuca Pistoiese				
H	Risorse dedicate:		Umane:			Finanziarie:	
			Barbara Petrucci comandata al 100% dal Comune di Abetone Cutigliano e Chiara Stella Seghi comandata al 83,33% dal Comune di Abetone Cutigliano			Vedi bilancio del servizio	

G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):				
H	L'obiettivo è pluriennale:		SI		NO

PAG. 1/2 - segue pag. 2

Denominazione obiettivo:		Mantenimento del livello quantitativo e qualitativo del servizio			
PESO OBIETTIVO					Firma del Responsabile di Area
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministr. (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa ..)(B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4	
(1=minimo 2=medio 3=massimo)					
				0	

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA:	SUAP	ANNO/I: 2018		FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO	ALLEGATO E
A	Nr.	2	Denominazione obiettivo:	Implementazione dell'utilizzo del sistema di cooperazione applicativa	
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:				
C	Risultato atteso:				
	Implementazione dell'utilizzo del sistema di cooperazione applicativa predisposto dalla Regione Toscana che attraverso un graduale popolamento della quantità/tipologia di pratiche sta completando la banca dati dei procedimenti amministrativi. L'Ufficio S.U.A.P. dovrà utilizzare tale banca dati adeguandosi alle disposizioni Regionali. In particolare dovrà essere utilizzato il portale di accettazione Regionale denominato STAR per tutte le pratiche di competenza del SUAP, in linea con le direttive Regionali, tale obbligo Regionale al momento è limitato alle sole pratiche in cui sono coinvolti gli Uffici Regionali. Si vuole implementare tale servizio ed estendere l'obbligo di utilizzo del portale di accettazione Regionale denominato STAR per tutte le pratiche di competenza del SUAP anche quelle in cui sono coinvolti Uffici Regionali.				
D	Cause di eventuali scostamenti:		E' possibile scostamenti per problematiche relative per problemi tecnici non dipendenti dal Servizio SUAP solo per le pratiche in cui non sono coinvolti Uffici Regionali		
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)				Valore atteso
	1	Verifica positiva da parte degli Uffici Competenti della Regione Toscana che oltre a verificare la corretta applicazione del DPR 160/2010 e delle disposizioni Regionali (VEDI OBIETTIVO 1) deve verificare anche la corretta applicazione del portale di accettazione Regionale denominato STAR evitando di utilizzare le PEC.			100%
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase		Data di inizio prevista	Data di completamento prevista
	1	Implementazione dell'utilizzo del sistema di cooperazione applicativa, la tempistica coincide con la comunicazione ufficiale da parte degli Uffici Regionali della verifica positiva o meno (vedi indicatori di risultato).		gennaio 2018	aprile 2018
G	Responsabile:		Arch. Francesco Copia comandato al 33,33% dal Comune di Sambuca Pistoiese		
H	Risorse dedicate:		Umane:		Finanziarie:
			Barbara Petrucci comandata al 100% dal Comune di Abetone Cutigliano e Chiara Stella Seghi comandata al 83,33% dal Comune di Abetone Cutigliano		Vedi bilancio del servizio

G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):				
H	L'obiettivo è pluriennale:		SI	NO	

PAG. 1/2 - segue pag. 2

Denominazione obiettivo:		Implementazione dell'utilizzo del sistema di cooperazione applicativa			
PESO OBIETTIVO					Firma del Responsabile di Area
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministr. (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa ..)(B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4	
(1=minimo 2=medio 3=massimo)					
2	3	3	3	2,75	

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento

PAG. 2/2

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA: SUAP		ANNO/I: 2018		FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO		ALLEGATO E	
A	Nr.	3	Denominazione obiettivo:	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti relative alle pratiche di competenza SUAP			
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:						
C	Risultato atteso: Il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti è un adempimento di enorme importanza. Il rispetto dei suddetti termini dovrà essere continuamente monitorato dal personale del S.U.A.P. nei confronti degli Enti terzi improntando rapporti di fattiva collaborazione. I procedimenti di competenza SUAP sono numerosissimi e devono concludersi nei termini fissati dalle varie norme di settore. L'attuale normativa prevede il risarcimento economico per il mancato rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi di competenza SUAP, termini che sono fissati da specifiche norme di settore.						
D	Cause di eventuali scostamenti:			E' possibile scostamenti per problematiche non dipendenti dal Servizio SUAP ma da altri Enti coinvolti nei procedimenti amministrativi			
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)					Valore atteso	
	1	Assenza di richieste di risarcimento economico derivanti dal mancato rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del servizio S.U.A.P.				100%	
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase			Data di inizio prevista		Data di completamento prevista
	1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza SUAP fissati dalle specifiche norme di settore.			gennaio 2018		dicembre 2018
G	Responsabile:		Arch. Francesco Copia comandato al 33,33% dal Comune di Sambuca Pistoiese				
H	Risorse dedicate:		Umane:		Finanziarie:		
			Barbara Petrucci comandata al 100% dal Comune di Abetone Cutigliano e Chiara Stella Seghi comandata al 83,33% dal Comune di Abetone Cutigliano		Vedi bilancio del servizio		
G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):						
H	L'obiettivo è pluriennale:				SI		NO

Denominazione obiettivo:		Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti		
PESO OBIETTIVO				
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministr. (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa ..)(B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4
(1=minimo 2=medio 3=massimo)				
				0

Firma del Responsabile di Area

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA:		SUAP	ANNO/I: 2018	FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO	ALLEGATO E		
A	Nr.	4	Denominazione obiettivo:	Approfondimento aspetti operativi ed aggiornamento formativo			
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:						
C	Risultato atteso: Dovrà essere attivata la partecipazione a seminari e corsi di formazione al fine di approfondire tutti gli aspetti operativi necessari per la gestione delle molteplici competenze dell'Ufficio S.U.A.P. alla luce delle continue evoluzioni apportate dalla legislazione nazionale e regionale e per approfondire ed apprendere le modalità operative più rapide e corrette da seguire. Ciò è fondamentale per un Ufficio come il SUAP che è multidisciplinare.						
D	Cause di eventuali scostamenti:			E' possibile scostamenti per problematiche relative a motivazioni economiche comunque non dipendenti dal Servizio SUAP			
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)					Valore atteso	
	1	Partecipazione ad almeno 15 ore di corsi di formazioni, convegni, seminari, etc.					100%
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase			Data di inizio prevista		Data di completamento prevista
	1	Approfondimento aspetti operativi ed aggiornamento formativo			gennaio 2018		dicembre 2018
G	Responsabile:	Arch. Francesco Copia comandato al 33,33% dal Comune di Sambuca Pistoiese					
H	Risorse dedicate:	Umane:			Finanziarie:		
		Barbara Petrucci comandata al 100% dal Comune di Abetone Cutigliano e Chiara Stella Seghi comandata al 83,33% dal Comune di Abetone Cutigliano			Vedi bilancio del servizio		
G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):						
H	L'obiettivo è pluriennale:				SI		NO

Denominazione obiettivo:		Approfondimento aspetti operativi ed aggiornamento formativo		
PESO OBIETTIVO				
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministr. (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa ..)(B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4
(1=minimo 2=medio 3=massimo)				
				0

Firma del Responsabile di Area

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE - OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

AREA: CATASTO		ANNO/I: 2018		FASE 1 APPROVAZIONE OBIETTIVO		ALLEGATO E	
A	Nr.	1	Denominazione obiettivo:	Funzionamento sportello decentrato servizi catastali presso Unione di Comuni Montani Appennino P.se			
B	Riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica:						
C	Risultato atteso: Funzionamento dello sportello decentrato dei servizi catastali dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese in convenzione con l'Agenzia delle Entrate presso la sede decentrata posta nel Comune di Sambuca Pistoiese. Dovranno essere garantite i servizi catastali ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa nazionale, come da convenzione con l'Agenzia delle Entrate.						
D	Cause di eventuali scostamenti:			Non è possibile alcun scostamento			
E	Indicatori di risultato: (misurabili e/o riscontrabili)					Valore atteso	
		Garantire l'apertura dello sportello per 2 ore alla settimana per tutto l'anno. Tale risultato non è per niente scontato poiché il personale assegnato alla funzione è sottodimensionato ed è costituito dalla Signora Bianchi Verusca (2 ore alla settimana) ed il Responsabile Arch. Francesco Copia (1 ora alla settimana) di fatto in caso di assenza della Signora Bianchi Verusca il funzionamento del servizio non è garantito. Il risultato atteso è riuscire a far funzionare il servizio per tutto l'anno.				100%	
F	N° d'ordine della fase	Descrizione della fase			Data di inizio prevista	Data di completamento prevista	
	1	Assenza di lamentele e/o segnalazioni relative al funzionamento dello sportello decentrato servizi catastali presso Unione di Comuni Montani Appennino P.se			gennaio 2018	dicembre 2018	
G	Responsabile:		Arch. Francesco Copia comandato 1 ora alla settimana dal Comune di Sambuca Pistoiese				
H	Risorse dedicate:		Umane:		Finanziarie:		
			Bianchi Verusca comandata 2 ore alla settimana dal Comune di Sambuca Pistoiese		Vedi bilancio del servizio		
G	L'obiettivo coinvolge altri servizi dell'Ente (se SI indicare quali):						
H	L'obiettivo è pluriennale:					SI	NO

Denominazione obiettivo:		Funzionamento sportello decentrato servizi catastali presso Unione di Comuni Montani Appennino P.se		
PESO OBIETTIVO				
importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministr. (A)	grado di complessità (tecnica organizzativa ..)(B)	rilevanza sotto l'aspetto economico (C)	innovatività e miglioramento di efficacia efficienza qualità (D)	MEDIA peso ob (E)= (A+B+C+D)/4
(1=minimo 2=medio 3=massimo)				
				0

Firma del Responsabile di Area

Firma dell'Organismo di Valutazione

Firma dell'Assessore di Riferimento